

DISCIPLINARE PER L'ASSEGNAZIONE DEL BUONO SOCIALE MIRATO

PREMESSA

Oltre agli strumenti tradizionali di intervento nei confronti dei soggetti fragili, la Legge 328/2000 sollecita i Comuni affinché, attraverso i Piani di Zona, implementino i propri interventi mediante l'introduzione dei Titoli Sociali.

Il BUONO MIRATO è uno strumento che permette agli operatori sociali di coniugare aspetti sociali e relazionali con gli aspetti economici quando questi ultimi abbiano una rilevanza considerevole nella realizzazione degli obiettivi finalizzati al benessere psicosociale dell'individuo e della famiglia.

Il ruolo dell'operatore e la progettualità che esso propone vengono valorizzati da questo strumento che garantisce flessibilità e adattabilità alle situazioni caratterizzate da un evolversi continuo e da una specificità legata alla realtà locale e alla storia personale e familiare di ogni individuo. Di fronte ad un bisogno che cambia con straordinaria rapidità la risposta in ambito sociale deve potersi attivare in modo mirato ed efficace al fine di evitare la cronicizzazione o il deterioramento ulteriore delle condizioni di vita.

Il "Buono mirato" è istituito in ragione delle maggiori entrate accertabili dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2020, e quindi dei maggiori elementi di valutazione a disposizione dell'Amministrazione, e quindi finanziato con le stesse. La previsione di entrata complessiva per i tre servizi è di circa 200.000,00€ (€ 120.000,00 per cure domiciliari integrate, € 30.000,00 per servizio di assistenza domiciliare disabili ed € 50.000,00 per servizio di assistenza domiciliare anziani).

FINALITA' DELL'INTERVENTO

L'erogazione del "Buono mirato" è finalizzato a:

- garantire la permanenza al domicilio di persone anziane, persone affette da gravi patologie, persone disabili, persone con problemi di salute mentale, valorizzando ed integrando, ove se ne riscontri il bisogno, il sostegno e l'impegno diretto dei caregiver familiari e/o della rete informale di solidarietà;
- favorire l'aspetto relazionale, di integrazione sociale e di promozione dell'autonomia personale;
- assicurare sostegno e supporto, nelle funzioni educative e di cura, alle famiglie con minori, in condizioni di disagio economico;
- favorire il reinserimento sociale dei singoli e delle famiglie a rischio di emarginazione.

Il "Buono mirato" sarà destinato alle finalità che emergeranno dal piano assistenziale individualizzato (PAI) condiviso dall'assistente sociale e dai diretti interessati, che prevede la messa in campo di risorse economiche, professionali e relazionali specifiche.

I POSSIBILI BENEFICIARI

Vengono individuati quali soggetti di particolare fragilità sociale le seguenti categorie di persone in possesso dei requisiti di seguito definiti, che fruiscono del servizio di assistenza domiciliare, suddivisi per area di appartenenza:

AREA ANZIANI E GRAVI PATOLOGIE

I requisiti per l'accesso al buono sono:

1. essere cittadini italiani, comunitari o extracomunitari purché titolari di carta di soggiorno oppure titolari di un permesso di soggiorno di durata non inferiore a un anno;
2. essere residenti, alla data di presentazione della domanda e durante tutto il periodo di realizzazione del P.A.I., nel Comune di Barletta;
3. avere compiuto 65 anni
4. di essere in possesso di una certificazione che attesti la presenza di patologie (SVAMA SANITARIA)
5. In alternativa ai punti 3 e 4: certificazione di diagnosi di demenza di Alzheimer rilasciata dai servizi competenti, oppure diagnosi di grave patologia (malattie oncologiche e degenerative.) indipendentemente dall'età;
6. avere necessità di assistenza a domicilio;
7. non essere inserito in strutture residenziali;

8. appartenere ad un nucleo familiare con indicatore ISEE non superiore a €.30.000, pari alla soglia massima a decorrere dalla quale la tariffa dei ticket relativi ai servizi di assistenza domiciliare si paga nella misura intera.

AREA DISABILITA'

I requisiti per l'accesso al buono sono:

1. essere cittadini italiani, comunitari o extracomunitari purché titolari di carta di soggiorno oppure titolari di un permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno;
2. essere residenti, alla data di presentazione della domanda e durante tutto il periodo di realizzazione del P.A.I., nel Comune di Barletta;
3. avere un'età compresa fra gli 0 e i 64 anni;
4. essere in possesso di una certificazione che attesti la presenza di patologie (SVAMA SANITARIA)
5. avere necessità di assistenza a domicilio;
6. non essere inserito in strutture residenziali;
7. appartenere ad un nucleo familiare con indicatore ISEE non superiore a €.30.000, pari alla soglia massima a decorrere dalla quale la tariffa dei ticket relativi ai servizi di assistenza domiciliare si paga nella misura intera.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL BUONO

FASCIA ISEE	PRESTAZIONI MASSIMA MENSILI DI ASSISTENZA DOMICILIARE (in ore)	VALORE DEL BUONO MENSILE
Da €. 0,00 a €. 3.500,00	24 ore	€. 9,60
Da €. 3.500,01 a €. 6.000,00	24 ore	€. 8,40
Da €. 6.000,01 a €. 8.500,00	24 ore	€. 21,60
Da €. 8.500,01 a 30.000,00	24 ore	€. 26,40

Il valore del buono è rapportato al numero di ore mensili di prestazioni domiciliari fruite ed alla maggiorazione del costo orario di tale prestazione, e potrà essere riproporzionato in misura percentuale qualora il richiedente benefici di maggiori prestazioni di assistenza domiciliare.

MODALITÀ DI UTILIZZO

Il buono sociale è finalizzato a garantire l'accudimento, l'integrazione, il sostegno ed il supporto al beneficiario ed alla sua famiglia.

Il Buono Mirato può essere erogato per :

- a) cura della persona: prodotti per igiene personale;
- b) preparazione e somministrazione del pasto o fornitura pasti da parte di terzi;
- c) cura della casa: prodotti per l'igiene domestica;
- d) servizio trasporto pubblico;
- e) acquisto di ausili, attrezzi o materiale non forniti dal servizio sanitario nazionale

PERIODO DI VALIDITA' DEL BUONO

I buoni saranno erogati fino ad estinzione delle risorse economiche disponibili finanziate da bilancio comunale con le maggiori entrate documentate relativamente agli introiti di analoghi servizi, deliberate annualmente dalla Giunta comunale.

SI PREVEDONO DUE DIVERSE MODALITA' DI EROGAZIONE DEI BUONI:

Tipo a) BUONO PREDEFINITO erogato a rimborso a piè lista delle spese concordate, sostenute e documentate, con cadenza mensile.

Tipo b) BUONO CUMULATIVO erogato a rimborso a piè lista delle spese concordate, sostenute e documentate, con cadenza periodica concordata e comunque infrannuale.

TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati è svolto nel rispetto delle vigenti norme in materia di tutela dei dati personali.

COSTO DEL SERVIZIO

Il “buono mirato” è finanziato con le maggiori entrate precisate, per la somma di € 15.000.00 per l’esercizio finanziario 2020.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare si rimanda alla normativa nazionale e regionale vigente in materia.

Eventuali successive integrazioni e/o modifiche alla tipologia delle prestazioni o aggiornamenti del relativo costo verranno deliberati dalla Giunta comunale.

Il presente disciplinare si applica per l’esercizio 2020.